KRPS010005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012320 - 24/09/2021 - A19c - OO. CC. Consigli i - U

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"FILOLAO" - CROTONE
Codice Meccanografico: KRPS010005 codice fiscale: 81005270798
E-mail: krps010005@istruzione.it - WEB: www.filolao.edu.it

Crotone lì, 24.09.2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL D.S.G.A.
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. (AGGIORNAMENTO PTOF 2019-2022 RELATIVO ALL'A.S. 2021/2022 E PROGRAMMAZIONE PTOF TRIENNIO 2022/2023-2023/2024-2024/2025)

IL DIRIGENTE SCOL ASTICO

VISTA la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 che, a norma dell'art. 21, ha attribuito personalitàgiuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 1 del D. lgs. 6 marzo 1998, n. 59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per icapi d'istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;

VISTO l'art. 25 del D. lgs 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamentodel lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 59/1997;

VISTA la L. 28.03.2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e successive modificazioni;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111), e relative Indicazioni Nazionali;

VISTO il D. lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il Decreto ministeriale n. 851 del 27.10.2015 "Piano Nazionale per la Scuola digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazionedelle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n 107";

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.lgs. 96/2019, Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità, 20 azioni coerenti con obiettivi Agenda2030 adottato dal MIUR nel luglio 2017;

VISTO il Piano Nazionale per l'educazione al rispetto adottato dal MIUR nell'ottobre 2017;

VISTO l'aggiornamento delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzionedella violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione" in applicazione dell'art. 1 comma 16 L. 107/2015;

VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, rinominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e le relative Linee Guida;

VISTA la L. 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le "Linee guida perl'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 "Indicazioni ad interim per la prevenzione egestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virusSARS-CoV-2";

VISTO il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 A00GABMI.Registro Decreti 21 del 14-08-2021;

VISTO il "Piano Scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" approvato con decreto del 6 agosto 2021, n. 257;

VISTO il decreto-legge n. 111 del 6 agosto 2021, recante "Misure urgenti per l'esercizi di sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

VISTA la nota MIUR prot. n.17832 del 16 ottobre 2018 avente per oggetto: "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)";

VISTA la nota MIUR prot. n. 7851 del 19 maggio 2020 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

VISTA la nota MIUR prot. n.17337 del 28 settembre 2020 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta L.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicatoin "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale del Liceo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
- il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

TENUTO CONTO

- del Rapporto di Autovalutazione a.s. 2020-2021;
- del Piano di Miglioramento triennio 2019-2022;
- della Rendicontazione Sociale pubblicata entro il 31 dicembre 2020;
- dei risultati delle Prove Invalsi 2021, discusse dal Collegio docenti nella seduta del 13.09.2021;
- dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per l'a.s. 2021-2022;
- degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte dell'ente locale proprietario (Provincia di Crotone);
- del DVR di Istituto, con allegate le Planimetrie Tecniche inerenti l'applicazione del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delleregole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, sentiti il comitato di sicurezza, il RSPP il medico competente dell'Istituto;

- dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima, comprese le risorse COVID;
- della necessità di aggiornare il PTOF triennio 2019-2022;
- della necessità di programmare il PTOF per il triennio 2021-2024;

RITENENDO che gli elementi di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione esterna a disposizione del LICEO SCIENTIFICO FILOLAO inducano a redigere la revisione annuale del PTOF tenendo debito conto della situazione derivata dagli effetti della pandemia da COVID-19 sul sistema di istruzione e formazione nazionale, nonché del prioritario obiettivo del ritorno alla didattica in presenza;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici (aggiornamento annuale PTOF 2019-2022, relativo all'a.s. 2021/2022, e programmazione PTOF triennio 2022/2023-2023/2024- 2024/2025).

Premessa

Il PTOF, è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, e costituisce un programma in sé completo che dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il Triennio 2019/20 – 2020/21 e 2021/22, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità, che negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Pertanto, risulta necessario pianificare l'offerta formativa triennale in relazione ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per i licei (DPR 89/2010) arricchite dal curriculo di educazione civica, introdotta con la Legge 92/2019 e, in prospettiva europea, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, nonché alle esigenze del contesto territoriale e, di conseguenza, alle istanze dell'utenza, includendo il curricolo, le attività progettuali, le interazioni con il territorio, gli obiettivi formativi definiti al comma 7 della L. 107/2015, le priorità e i traguardi specificati nel RAV, le azioni di Miglioramento.

Si dovrà altresì prevedere una revisione del documento che scaturisca e tenga conto dei cambiamenti che la situazione di emergenza epidemiologica delineatasi negli ultimi anni scolastici ha determinato nei processi organizzativi, amministrativi e didattici della scuola.

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- **revisione** del RAV di istituto con una più chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;
- **ridefinizione** delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- **scelta** di azioni educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno altresì scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate:

a) al potenziamento delle competenze di base;

b) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse, soprattutto in **matematica, fisica, lingua inglese, italiano e latino**.

Esse dovranno, altresì mirare al/alla:

- **potenziamento** di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1,c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- **contrasto** della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- **contrasto** alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del divario digitale;
- **cura** educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- **individualizzazione** e alla **personalizzazione** delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
- al **potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali**, finalizzando a questi sia le risorse provenienti dal PNSD sia le risorse provenienti dal Programma Annuale, da fondi europei o dall'ente locale:
  a) potenziare la connettività e le reti (cablaggio e/o wireless);
  b) acquisire devices e altre strumentazioni aggiornando o sostituendo quelle esistenti;
  c) la realizzazione di nuovi spazi esterni attrezzati per le attività sportive;
  d) implementare e mettere in sicurezza gli spazi attrezzati all'interno/esterno dell'istituto.
- alla **realizzazione di impianti sportivi** per le attività di scienze motorie e per valorizzare l'indirizzo sportive ed essere punto di riferimento per l'eventuale espletamento di campionati studenteschi.
- alla **realizzazione di un potenziamento delle materie scientifiche ed in particolare della biologia** per orientare gli studenti verso professioni medico-sanitarie e comunque scientifiche.
- alla cura della formazione del personale docente e non docente per la didattica e per le misure di prevenzione COVID-19.
- a migliorare l'aspetto comunicativo tra Scuola e famiglia.

Risulta necessario, pertanto:

- ✓ **rafforzare** i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e curare una revisione del curricolo;
- ✓ **operare** per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ **monitorare ed intervenire** tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- ✓ **curare** la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;

- ✓ **adottare** strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- ✓ **migliorare** il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- ✓ **promuovere** la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- ✓ **prevedere** percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15);
- ✓ **promuovere** il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia.

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati al/allo/all':

- **potenziamento** delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1,c.7 L.107/15);
- **recupero** delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1,c.7 L.107/15);
- **sviluppo** delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1,c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- **acquisizione** delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1,c.7 L.107/15);
- **valorizzazione** del merito degli studenti (art.1,c.7 L.107/15) e delle eccellenze;
- **potenziamento** delle competenze linguistiche in italiano e latino, matematica e fisica, biologia e chimica. (art.1,c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici.

Al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre:

- ✓ **promuovere** viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il **Piano Scuola 2021/22**, con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- ✓ **favorire** la partecipazione alle iniziative del PON per la programmazione 2014-2020, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze; alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica;
- ✓ **incrementare** la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;

- ✓ **assicurare** attività formative rivolte agli alunni.

Bisognerà inoltre puntare per la componente docente allo/all'/al:
- **sviluppo** di capacità progettuali sistematiche;
- **miglioramento** della professionalità teorico-metodologico e didattica;
- **innovazione** degli stili di insegnamento;
- **miglioramento** dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema;
- **potenziamento** delle conoscenze tecnologiche;
- **rafforzamento** delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per la componente ATA bisognerà puntare all'/allo/al:
- **innalzamento** del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza;
- **potenziamento** delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali;
- **potenziamento** delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative e alla formazione necessaria per l'adozione di modalità di lavoro in smart working;
- **rafforzamento** delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio, inerenti alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative;
- **adeguamento** delle postazioni di lavoro alle esigenze dettate dalla emergenza.

Nella pianificazione educativa e didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe, ed in particolare:
- ✓ **riorganizzare** i setting d'aula, i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ **promuovere** interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- ✓ **progettare** per competenze, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali;
- ✓ **privilegiare,** nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare ....
- ✓ **riprogettare** le modalità didattiche secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti;
- ✓ **revisionare** le progettazioni disciplinari, rimodulando gli obiettivi, per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19 ed alle conseguenze sul successivo anno scolastico;
- ✓ **progettare e lavorare** per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro;
- ✓ **creare** sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la

condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;

- ✓ **superare** la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;
- ✓ **privilegiare** una valutazione formativa che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;
- ✓ **strutturare e razionalizzare** gli interventi in modo da favorire la fruizione da parte degli alunni, calibrando attività sincrone e asincrone;
- ✓ **incrementare** forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- ✓ **attivare** forme di verifica (quiz, elaborati, prove di vario tipo …) da realizzarsi online in caso di emergenza e in DAD;
- ✓ **strutturare** percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- ✓ **privilegiare** modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;
- ✓ **orientare** l'azione didattica in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;
- ✓ **curare** l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- ✓ **concordare** linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- ✓ **riflettere** sulle situazioni emerse e osservate al termine della lezione, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;
- ✓ **privilegiare** mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).
- ✓ **potenziare** le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art.1,c.7 L.107/15);
- ✓ **intensificare** l'uso delle LIM o Monitor touch assegnate alle classi, prevedendo anche la possibilità di un loro incremento attraverso le varie forme di finanziamento o di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari;
- ✓ **adottare** libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli

strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99). Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si raccomanda che i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele tenendo sempre conto che ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni.

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata

- ai **criteri** di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle pubbliche amministrazioni;
- ad una **attività** negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'**organizzazione d**ell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- all'**attivazione,** nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una **progettazione** organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- all'**adeguamento** del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla **promozione**, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:
-acquisito agli Atti della scuola;
-affisso all'Albo;
-reso noto ai competenti organi collegiali, al DSGA e ATA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giovanni AIELLO